Or.S.A. - Trasporti

UGL Federazione Trasporti

FAISA CISAL

FAST

SEGRETERIE REGIONALI LOMBARDIA

Assessore Regione Lombardia
c.a. Dott. Raffaele Cattaneo

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
c.a. Ing Mario Rossetti

Milano, 30 Settembre2009

Le scriventi O.S. firmatarie del Patto del T.P.L in Lombardia, raccogliendo fattivamente l'invito rivolto in occasione dell'incontro del 28 luglio, esprimono con la presente, le proprie considerazioni sul Progetto di Legge Regionale del Settore dei trasporti in Lombardia.

Il PDL raccoglie correttamente i capitoli e gli argomenti che sono stati oggetto di lunghe e profonde discussioni, ma nel merito riscontriamo alcune difformità rispetto al testo sottoscritto.

In particolare ci riferiamo agli articoli relativi alle modalità di affidamento del servizio (Art. 15 del patto del TPL) individuabili nel PDL all'art. 22 punto 8 e all'art. 35 punto f.

Nello specifico gli impegni sottoscritti che per reciproca memoria sono stati presentati in modo congiunto e condivisi dalle parti sociali , dalle associazioni e dalle imprese del TPL ed accettati incondizionatamente da tutto il Tavolo, emendando al testo elaborato dalla Regione non prevedono alcuna differenziazione per quanto attiene le cosiddette " clausole sociali" tra ferro e gomma.

Invece, nel PDL , per la parte afferente l'affidamento su gomma, viene introdotta una condizione " *ove possibile*" che ripetutamente è stata oggetto di discussione di tutte le parti sociali e sui cui tutte le Organizzazioni Sindacali si erano espresse negativamente .

Dimostrazione nè è che veniva privilegiato da una parte sindacale un'eventuale diversa stesura proposta dall'Assessore Regionale Dott. Raffaele Cattaneo.

Evidenziamo altresì che il PDL non prevede, a differenza della Legge Regionale 14 Luglio 2009 n° 11, un fondo di solidarietà per le aziende del TPL su gomma il quale, invece, rappresenta uno strumento utili per gestire eventuali processi di riorganizzazione aziendale che potrebbero rendersi necessari dopo l'affidamento del servizio.

Anche per quanto attiene le modalità di determinazione e garanzia per il trasferimento per i servizi ferroviari, il PDL (vedi Art. 35) non riprende i contenuti e gli impegni sottoscritti nel Patto.

Nello specifico il PDL richiama esclusivamente il mantenimento dei contenuti economici dei contratti collettivi, mentre il Patto prevede in modo chiaro che i bandi di gara ed i contratti di servizio debbano garantire il mantenimento dei livelli occupazionali, il rispetto del CCNL del settore e le condizioni economiche e normative della contrattazione integrativa.

Rileviamo che l'art. 7 punto I il richiamo, come definito nell'art. 10 del Patto, alle Organizzazioni Sindacali deve essere inteso come riferimento alle Organizzazione Sindacali Confederali e di Categoria del settore trasporti, stesso rimando è da intendersi valido per l'art. 9 comma h.

Cordiali saluti

Or.S.A. – Trasporti	UGL	Faisa – Cisal	Fast – Ferrovie
Coscia	Del Prete	Mantovani	Scalise